



CARTA DEI SERVIZI

**Gruppo Appartamento Neo Maggiorenni
"Nuovi Orizzonti"**

CHI SIAMO

La cooperativa SolcoProssimo aderisce al gruppo cooperativo SolcoImola, nasce dall'unificazione di diverse cooperative che sin dal 1987 hanno offerto al territorio servizi rivolti ai minori e alle famiglie.

La cooperativa non ha scopo di lucro, il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità, la promozione umana della società e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio – sanitari ed educativi.

La cooperativa si impegna ad attivare risorse e servizi socio educativi, didattici e formativi rivolti a minori e alle famiglie.

La cooperativa, tra i suoi servizi, gestisce la Comunità residenziale "Volo", una struttura socioeducativa, inaugurata ad ottobre 2010 che accoglie fino a 15 minori dai 6 anni fino al compimento del 18esimo anno di età.

L'appartamento per neomaggiorenni nasce per rispondere alla sempre più frequente esigenza di strutture di accoglienza intermedie in favore di quei ragazzi che, dopo un periodo di accoglienza presso la Comunità Educativa per Minori, arrivano alla maggiore età e non possono o non vogliono reinserirsi nelle loro famiglie di origine e/o nei contesti sociali di provenienza. In particolare si rende necessario un tempo di orientamento guidato per aiutarli a concludere l'iter di studio o ad avviare un'attività lavorativa, che necessita un periodo di apprendistato e di sperimentazione, a rafforzare competenze acquisite ed essere sostenuti nella fase delicata dell'ingresso alla maggiore età.

A tal fine, nel 2014 è stata effettuata la ristrutturazione di un'ala della Comunità socioeducativa per minori "Volo" che ha determinato la realizzazione, al piano terra, di un bilocale adiacente e comunicante con la struttura e che costituisce il Gruppo Appartamento "Nuovi Orizzonti".

"Nuovi orizzonti" ha provveduto all'elaborazione di un sistema di qualità per analizzare le esigenze e le aspettative dei propri ospiti. Identificando gli elementi che vengono considerati come fattori e indici di qualità del servizio erogato, ha definito degli indicatori di prestazione e ne ha fissato uno standard minimo.

LA STRUTTURA

Destinatari

L'Appartamento accoglie, su richiesta dei Servizi Inviati, un numero massimo di due neo maggiorenni dai 18 fino ai 21 anni, di origine italiana e/o straniera.

Si accolgono vari tipi di utenza:

- giovani coinvolti in situazioni di disagio psico-relazionale o che gestiscono la propria esistenza in condizione di grave isolamento;
- giovani provenienti da un ambiente familiare con gravi difficoltà o carente di adeguate capacità genitoriali;
- giovani provenienti da altre Comunità;

- giovani con difficoltà di inserimento nel civile e nella società, con vissuto sofferto di abbandono, di violenza o di anti-socialità.
- giovani sottoposti a procedimento giudiziario con una pena o un residuo di pena da scontare esternamente al carcere, in regime di messa alla prova, misura alternativa o custodia cautelare nel rispetto di quanto prescritto dal giudice e dal regolamento della struttura che va firmato al momento dell'accoglienza.
- giovani richiedenti asilo politico e rifugiati supportati dal contributo degli enti di tutela.

Sono esclusi ragazzi che hanno problemi di ordine psichiatrico o dipendenti da droghe o alcol oppure con disabilità grave.

Caratteristiche

L'appartamento completamente arredato è costituito ingresso, cucina abitabile completa di mobili, frigorifero, attrezzature per cucinare, soggiorno, bagno, antibagno con lavatrice e asciugatrice.

L'alloggio per l'autonomia si dà un regolamento interno, parte di un «patto educativo» che, sottoscritto dal giovane e dall'educatore di riferimento (in allegato) permette e favorisce il cammino di crescita formativa del giovane.

Posizione geografica e territoriale

L'appartamento si trova in viale Carducci 42 a Imola (Bologna): è ubicato in una zona centrale, con facilità di accesso a servizi (scuole, palestre, ambulatorio medico di base, farmacia, biblioteca) e collegamenti con altri territori (corriere, bus e treno per i territori limitrofi), per facilitare l'autonomia di muoversi e vivere il territorio.

Equipe educativa

L'equipe educativa è composta da:

- 1 coordinatore di struttura che è la figura deputata alla raccolta delle richieste di sostegno dei giovani adulti ospiti inseriti nel progetto. Ha il compito di mantenere i rapporti istituzionali, con i Servizi Sociali, eventualmente con le famiglie o parenti dei giovani, con le aziende o le scuole presso i quali sono inseriti.
- 1 educatore di riferimento con specifico compito di intermediario fra il giovane e la società verso un'autonomia in ambito abitativo, lavorativo, legale, sociale e delle relazioni con la famiglia di origine, ove presente. Nel caso di ospitalità a ragazzi di origine straniera e qualora lo ritenesse opportuno, questa figura, in accordo con il coordinatore di servizio, ha la facoltà di richiedere la collaborazione di mediatori linguistico-culturali con la funzione di facilitare e sostenere l'accoglienza, contribuendo a risolvere le eventuali difficoltà comunicative dell'ospite, intervenendo in situazioni di crisi e/o di valorizzazione della cultura di provenienza del ragazzo.
- 1 supervisore psicologo esterno che offre un sostegno psicologico ai progetti e supporta il percorso di verifica in itinere.

Il personale sarà in regola con tutte le normative vigenti in materia di lavoro, sicurezza e

formazione.

- Periodo di apertura

La struttura è operativa per 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo ha i seguenti obiettivi:

- garantire al giovane un tempo e un luogo per progettare la propria vita a medio - lungo termine. L'educatore di riferimento, partendo, dal punto di maturità in cui si trova il giovane accolto, si pone quotidianamente accanto a lui come guida autorevole e capace di umanità, costruendo e mantenendo una seria relazione educativa che lo sproni ad agire, per quanto possibile, da solo, aiutandolo a far crescere in lui la stima di sé, condizione indispensabile per una sua effettiva maturazione;
- accompagnare il giovane accolto in un cammino di autonomia che gradualmente possa renderlo protagonista e responsabile della propria vita; attraverso il dialogo e l'ascolto rispettoso, l'educatore promuove quel processo di crescita che lo porta ad essere autonomo e protagonista delle sue relazioni nel mondo del lavoro, del vivere civile e sociale
- abituare il giovane al ritmo e ai rapporti di lavoro, alla gestione dell'economia familiare, al risparmio e alla pianificazione economica.
- educare il giovane alla responsabilità e alla costanza dell'impegno, alla corresponsabilità e alla condivisione, responsabilizzarlo nei confronti del suo futuro.
- inserirsi nel territorio, capace di partecipazione e di responsabile impegno nel tempo libero;
- strutturare e realizzare interventi in rete con imprese ed agenzie di collocamento e servizi sociali del territorio.

Progetto di vita individualizzato

Il lavoro di sostegno e di percorso di emancipazione verso l'autonomia si fonda sul Progetto di Vita, necessario per garantire ai giovani presi in carico il diritto alla partecipazione e alla strutturazione condivisa del percorso di inserimento. Il Progetto di Vita viene elaborato dall'educatore di riferimento dopo un mese di osservazione dall'ingresso del giovane e secondo percorsi diversificati in base ai bisogni, alle motivazioni, alle problematiche emerse. Il progetto è finalizzato al potenziamento, ricostruzione della fiducia in sé stessi, delle capacità di base, delle proprie risorse, nonché allo sviluppo del patrimonio di opportunità relazionali. Nella predisposizione del progetto sono interessate diverse aree secondo i seguenti criteri:

- definizione delle problematiche emerse e delle risorse in collaborazione con il Servizio Sociale;
- definizione e redazione del piano di intervento costituito da obiettivi, metodi, risorse e tempi in base a delle aree di crescita personale (relazione con sé stesso, relazione con i pari, relazione con l'educatore di riferimento, rispetto delle regole socialmente

condivise, attività di tempo libero, andamento lavorativo/scolastico, coinvolgimento della famiglia d'origine, provvedimenti della magistratura minorile);

- verifiche in itinere.

Inserimento

La richiesta di inserimento sono concordate e valutate tra il Servizio Sociale e l'équipe educativa.

Il Servizio Sociale deve accompagnare la richiesta di ammissione con:

- a) una dettagliata relazione sulla situazione socio-familiare del giovane, sulle notizie domestiche, sulla sua condizione sanitaria e sulle valutazioni psicologiche che lo riguardano,
- b) le eventuali certificazioni mediche,
- c) la copia dell'eventuale provvedimento dell'Autorità Giudiziaria,
- d) l'impegnativa di assunzione della retta da parte dell'ente pubblico competente.

Tale documentazione verrà conservata nella "cartella personale" nella quale, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e tutela dati personali, verranno conservati tutti gli atti e i documenti relativi la persona ospitata.

Seguiranno dei colloqui di approfondimento e di conoscenza reciproca tra il giovane e il Coordinatore, Educatore di riferimento e l'Assistente Sociale.

Al termine di questo iter se l'équipe giudicherà idoneo l'inserimento, il giovane deve dare il suo pieno consenso al progetto sottoscrivendo un «patto educativo» che verrà condiviso con l'educatore di riferimento e il coordinatore.

Fase di inserimento

La fase di inserimento è uno dei momenti più delicati che segnerà il successo dell'accompagnamento dei singoli giovani. Si tratta non solo di farli entrare nell'appartamento, ma di farli sentire accolti. In questa fase di accoglienza verranno anche definiti i progetti educativi personalizzati per ogni giovane presente nella struttura, dove verranno indicati gli obiettivi di autonomia e i tempi per raggiungerli. Si attiverà la ricerca del posto di lavoro o l'attivazione della borsa lavoro, primo passo verso l'autonomia. Si prenderà piano piano confidenza con la vita comune e con le modalità di gestione del proprio tempo libero e dei propri impegni. Sarà il tempo anche dell'esplorazione del territorio; si dovrà aiutare il giovane a scoprire le risorse che lo stesso offre, associative, sportive, ricreative. L'educatore accompagnerà il giovane in tutti questi passaggi e durante tutta l'esperienza che si snoderà nella quotidianità della vita.

Modalità di dimissione

La permanenza nell'appartamento dei giovani non è stabilita a priori ma sarà data loro la possibilità di rimanervi sino alla completa autonomia anche economica. Le dimissioni del giovane sono valutate e concordate fra i Servizi sociali territoriali e l'équipe educativa. In casi del tutto eccezionali, quando la presenza del giovane nell'alloggio per l'autonomia provoca grave e comprovato pregiudizio a lui stesso e/o agli altri giovani, una volta esperiti tutti i tentativi per il recupero della serenità ambientale, l'équipe educativa, potrà disporre

l'allontanamento.

Rapporti con i servizi invianti

Sono previsti incontri di verifica tra il Servizio sociale e l'equipe educativa per confrontarsi e verificare l'andamento del progetto di vita.

Saranno inviate mail di aggiornamento e contatti telefonici per aggiornamenti sui principali avvenimenti ritenuti importanti.

Retta

La retta massima giornaliera è pari a 45 euro (+ IVA al 5%). Il prezzo può subire variazioni in funzione del progetto di vita concordato con il Servizio inviante o con il singolo ospite. Inoltre, è definita come giorni di occupazione del posto e non come effettiva presenza nell'alloggio.

La retta comprende:

- Spese di alloggio
- Utenze
- Supporto educativo

La retta non comprende:

- Vitto
- Abbigliamento ospiti
- Paghetta ospiti
- Spese e materiale scolastico/lavorativo
- Gite, vacanze, attività sportiva
- Spese mediche specialistiche ed acquisto protesi, attrezzature sanitarie e ausili
- Terapie e interventi non previsti dal Sistema Sanitario Nazionale (terapia psicologica)
- Trasporto

Contatti

Cooperativa Sociale SolcoProssimo s.c.s.

Via Villa Clelia, 76

40026 – Imola (Bo)

www.solcoimola.it

Per richieste inserimento e informazioni contattare:

Coordinatore di struttura

Elisa Busseni

ebusseni@solcoprossimo.it

tel. 3482680403

